



ASSOCIAZIONE
VALDOSTANA
MAESTRI DI SCI

COLLEGIO PROFESSIONALE
DEI MAESTRI DI SCI
DELLA VALLE D'AOSTA

ASSOCIATION
VALDOTAINE
DES MONITEURS DE SKI

ORDRE
PROFESSIONNEL
REGIONAL

Prot. A.V.M.S. A/1363

Spett.le
Studio Legale D'Herin Zampieri
Via Monte Solarolo 26
11100 AOSTA

Aosta, 23 luglio 2024

OGGETTO: AFFIDAMENTO DELL'INCARICO PER L'ASSISTENZA LEGALE NELLA GESTIONE DELLE PROBLEMATICHE GIURIDICHE CONNESSE ALLA REALIZZAZIONE DELLA MAISON DE LA MONTAGNE E NELL'ESPLETAMENTO DELLE RELATIVE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO - CUP B66B23000060002

CIG Zampieri B28D867711 – CIG D'Herin B28D8741CD

DETERMINAZIONE A CONTRARRE

Il Presidente dell'Associazione Valdostana Maestri di Sci

VISTA la deliberazione dell'Assemblea ordinaria in data 22.6.2023 con cui è stata conferito al Presidente il mandato a procedere per le procedure inerenti al progetto "Maison de la Montagne", come ulteriormente ribadito nel Consiglio direttivo n. 4/2024 e nell'Assemblea ordinaria del 6.6.2024.

ATTESO che con Legge regionale Valle d'Aosta 2 agosto 2023, n. 12 (Secondo provvedimento di assestamento al bilancio di previsione della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste per l'anno 2023. Variazione al bilancio di previsione della Regione per il triennio 2023/2025), articolo 19, la Regione ha concesso all'Associazione valdostana maestri di sci (AVMS) un contributo in conto capitale, nella misura massima del 100 per cento della spesa ammissibile e fino a un massimo di euro 3.000.000, per la realizzazione di un immobile nel territorio regionale denominato "Maison de la Montagne" da destinarsi a sede congiunta dell'AVMS e dell'Unione valdostana guide di alta montagna (UVGAM), esclusivamente per lo svolgimento delle attività istituzionali.

RILEVATO che, ai sensi del comma 2, art. 19, della menzionata legge regionale, il suddetto contributo doveva essere concesso, su presentazione di apposita domanda corredata del cronoprogramma di realizzazione nonché del livello minimo di progettazione e dell'ulteriore documentazione prevista dalla deliberazione della Giunta regionale, a copertura di tutte le spese per la realizzazione e per l'arredamento dell'immobile, ivi compresi gli oneri per la gestione del ciclo dei relativi appalti, le spese di progettazione, di direzione lavori e collaudi di lavori e opere edili e impianti tecnici, delle spese relative agli adempimenti degli obblighi concernenti la sicurezza sui luoghi di lavoro, gli eventuali oneri derivanti dall'acquisizione di diritti di superficie, gli oneri di urbanizzazione nonché gli oneri IVA, ove non recuperabili dal beneficiario.

ATTESO che il contributo di cui sopra doveva essere erogato dalla Regione non oltre l'anno 2023, con conseguente urgenza per l'AVMS di provvedere a tutti gli adempimenti necessari alla presentazione della relativa domanda in tempi brevissimi.

DATO ATTO che:

- con nota in data 12.12.2023, l'AVMS e l'UVGAM hanno richiesto alla Regione Valle d'Aosta di posticipare l'erogazione del contributo essendo emersa, nello svolgimento delle attività funzionali alla progettazione dell'opera, la necessità di meglio approfondire aspetti di varia natura (dimensionamento dell'opera, aspetti urbanistici...) incidenti sulle scelte di progettazione dell'immobile e sulla conseguente determinazione del costo dell'opera;
- con nota in data 9.2.2024, l'AVMS e l'UVGAM hanno rinnovato alla Regione Valle d'Aosta la richiesta di erogazione del contributo.

RILEVATO che con Legge regionale 12 giugno 2024, n. 7 (Assestamento al bilancio di previsione della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste per l'anno 2024. Variazione al bilancio di previsione della Regione per il triennio 2024/2026), articolo 28, la Regione ha concesso all'AVMS un contributo in conto capitale, nella misura massima del 100 per cento della spesa ammissibile e fino a un massimo di euro 4.850.000, per la realizzazione di un immobile nel territorio regionale denominato "Maison de la Montagne" da destinarsi a sede congiunta dell'AVMS e dell'UVGAM, esclusivamente per lo svolgimento delle rispettive attività istituzionali;

PRESO ATTO che ai sensi dei commi 2 e 3 dell'art. 28, la legge prevede che il contributo sia concesso su presentazione di apposita domanda corredata del cronoprogramma di realizzazione nonché del livello minimo di progettazione e dell'ulteriore documentazione prevista da deliberazione della Giunta regionale, e possa essere liquidato a titolo di anticipazione, nei limiti del trenta per cento delle somme concesse.

RILEVATO che, ai fini della realizzazione della "Maison de la Montagne", non essendoci all'interno dell'organigramma dell'AVMS personale esperto in materia, si rende necessario individuare, ai sensi del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, professionisti cui affidare l'incarico di assistenza legale nella gestione delle problematiche giuridiche connesse alla realizzazione della maison de la montagne e nell'espletamento delle relative procedure di affidamento, tra cui l'individuazione delle possibili modalità di realizzazione e gestione della Maison de la Montagne, l'evasione delle problematiche di natura giuridica che dovessero tempo per tempo sorgere anche con riferimento all'individuazione dell'area su cui realizzare l'immobile, l'espletamento delle procedure di affidamento per la realizzazione e la gestione della Maison de la montagne.

RICHIAMATI lo Statuto dell'AVMS, aggiornato da ultimo con deliberazione dell'Assemblea generale straordinaria del 12 novembre 2018 ed il Regolamento di amministrazione e contabilità in vigore dal 25 novembre 2021.

RICHIAMATO il decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici), di seguito "Codice", ed in particolare:

- Art. 50 (Procedure per l'affidamento), comma 1, lettera b) che prevede la possibilità di affidamento diretto dei servizi e forniture di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici;
- Art. 62 (Aggregazioni e centralizzazione delle committenze) che al comma 1 fa salvo l'obbligo di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, prevedendo la possibilità di procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture

e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori.

RILEVATO che, ai sensi dell'Art. 50 (Procedure per l'affidamento), comma 1, lettera b) del Codice, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto dei servizi e forniture di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante.

RICHIAMATO l'Art. 17 (Fasi delle procedure di affidamento), comma 2, del Codice, che stabilisce che gli affidamenti diretti possano essere realizzati con determina a contrarre contenente l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.

RILEVATO che non si ritiene che le prestazioni di cui in oggetto possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del D.lgs. 36/2023, in considerazione del loro modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria e che sussistono pertanto i presupposti per procedere mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), D.lgs. 36/2023.

RILEVATO altresì, ai sensi dell'articolo 58, comma 2, D.lgs. 36/2023, che l'appalto in questione, viste le caratteristiche delle prestazioni da rendere, non risulta suddivisibile in lotti.

DATO ATTO che, al fine della realizzazione dell'attività in argomento, si è provveduto a richiedere sulla piattaforma PlaceVDA un'offerta allo Studio lo Studio legale D'Herin Zampieri di Aosta, nelle persone degli avvocati Hebert D'Herin e Denise Zampieri, con sede in Aosta, Via Monte Solarolo n. 26, che si sono dati disponibili all'effettuazione del servizio.

RICHIAMATE le procedure telematiche fascicoli di sistema FE023368 e FE023381 pubblicate in data 9 luglio 2024, aventi ad oggetto "Assistenza legale nella gestione delle problematiche giuridiche connesse alla realizzazione della "Maison de la montagne" e nell'espletamento delle relative procedure di affidamento".

PRESO ATTO delle proposte avanzate dall'avv. Denise Zampieri e dall'Avv. Hebert D'Herin, aventi un costo di 17.940,00 ciascuno per complessivi euro 35.880,00, incluse spese generali (15%), cassa (4%) ed esclusa i.v.a (22%), acquisite in data 07 febbraio 2024, che si ritengono congrue rispetto alle tariffe professionali vigenti (muovendo da un costo presunto dell'opera non inferiore a 2.000.000 di euro, sulla base dei compensi fissati dal D.M. 55/2014, aggiornato dal D.M. 147/2022 per l'attività stragiudiziale) e rispondenti alle esigenze dell'AVMS.

VISTA la dichiarazione resa dal RUP, attestante l'assenza di conflitto d'interesse in relazione alle procedure in oggetto.

RITENUTO, in considerazione dei termini di conclusione delle attività connesse all'erogazione del suddetto contributo e che la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita del contributo, di richiedere agli operatori economici, ai sensi dell'art. 17, comma 8, del Codice, l'esecuzione immediata del servizio.

DATO ATTO che, come previsto dall'art. 52 D.lgs. 36/2023, qualora in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti dichiarati, la stazione appaltante procederà alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.

RITENUTO, nelle more della conclusione dei controlli relativi al possesso dei requisiti generali e considerate le ragioni di estrema urgenza, di procedere all'affidamento dell'incarico allo Studio Legale D'Herin Zampieri, nelle persone dell'avv. Hebert D'Herin (C.F. DHRHRT70M14A326V; P.IVA. 00664150075) e dell'avv. Denise Zampieri (C.F. ZMPDNS73C60A326F; P.IVA 01207350073), con sede in Aosta, Via Monte Solarolo, 26, da espletarsi congiuntamente tra loro, per l'assistenza legale nell'espletamento delle procedure di affidamento per la realizzazione e gestione della Maison de la montagne e, in particolare nell'individuazione delle possibili modalità di realizzazione e gestione della Maison de la Montagne, nell'evasione delle problematiche di natura giuridica che dovessero tempo per tempo sorgere, nell'espletamento delle procedure di affidamento preordinate alla realizzazione e gestione della Maison de la montagne, per l'importo complessivo di € 35.880,00 incluse spese generali (15%), cassa (4%) ed esclusa i.v.a (22%),.

DATO ATTO che l'affidamento di cui sopra sarà finanziato con risorse derivanti dal contributo erogato dalla Regione Valle d'Aosta ai sensi dell'art. 28 della l.r. 7/2024.

DATO ATTO che, come previsto dall'art. 52 D.lgs. 36/2023, tali dichiarazioni potranno formare oggetto di verifica successiva da parte dell'AVMS e che, qualora in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procederà alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.

DATO ATTO che è stato accertato preventivamente che la presente spesa è compatibile con i relativi stanziamenti.

DATO ATTO che RUP della presente procedura di acquisto è il Presidente dell'AVMS.

D E T E R M I N A

DI RICHIAMARE quanto in premessa specificato.

DI AFFIDARE, per tutte le motivazioni di fatto e di diritto indicate in premessa, il contratto in oggetto allo Studio Legale D'Herin Zampieri, nelle persone dell'avv. Hebert D'Herin (C.F. DHRHRT70M14A326V; P.IVA. 00664150075) e dell'avv. Denise Zampieri (C.F. ZMPDNS73C60A326F; P.IVA 01207350073), con sede in Aosta, Via Monte Solarolo, 26, da espletarsi congiuntamente tra loro, per l'importo di € 35.880,00 incluse spese generali (15%), cassa (4%) ed esclusa i.v.a (22%), nelle more delle verifiche sul possesso dei requisiti prescritti.

DI RICHIEDERE agli operatori economici l'esecuzione immediata del servizio ai sensi dell'art. 17, comma 8, del Codice, per le ragioni esplicitate in premessa in considerazione dei termini di erogazione del contributo di cui all'art. 19 della l.r. 12/2023.

DI DARE ATTO che l'affidamento di cui sopra sarà finanziato con risorse derivanti dal contributo erogato dalla l.r. 7/2024.

DI PRECISARE che avverso il presente provvedimento è possibile ricorso al Tar Valle d'Aosta, ai sensi dell'art. 120 del D.lgs. n. 104/2010.

DI PUBBLICARE copia del presente provvedimento e dei relativi dati sul sito istituzionale dell'AVMS, in applicazione delle disposizioni previste dal Decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Aosta, 23 luglio 2024

IL RUP

Giuseppe Cuc

